

## SUPSI

### Sostenibilità e pari opportunità all'interno del Manuale qualità Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana

Processo	Obiettivi	Sostenibilità	Pari opportunità
P1 – Strategia	Il processo si prefigge di definire i criteri e le modalità operative da adottare per la definizione della Strategia quadriennale della SUPSI e per il relativo monitoraggio. Precisa nel contempo i ruoli degli organi coinvolti nella sua elaborazione e le necessarie correlazioni con il Sistema di garanzia della qualità (SGQ) e con i Contratti di prestazione fra la SUPSI e il Cantone.	Il processo di elaborazione e monitoraggio della Strategia quadriennale considera esplicitamente criteri e modalità operative che, nello svolgimento della nostra missione, garantiscano uno sviluppo sostenibile dal punto di vista sociale, economico ed ambientale, tenendo conto delle nostre specificità e dei limiti delle nostre competenze (art. 30 cpv. 1 lett. a, capitolo 6 LPSU). Definisce inoltre gli organi chiamati a garantire l'integrazione della sostenibilità nell'ambito dell'elaborazione e del monitoraggio della Strategia quadriennale e della Politica e strategia della qualità.	La strategia SUPSI integra il principio delle pari opportunità contenuto anche nella pianificazione strategica quadriennale di swissuniversities e nella politica cantonale legata anche al contratto di prestazione. Gli obiettivi specifici quadriennali concernenti le pari opportunità vengono identificati sulla base degli obiettivi strategici quadriennali SUPSI.

## SUPSI

Processo	Obiettivi	Sostenibilità	Pari opportunità
P2 – Valutazione del portafoglio della formazione base	La valutazione intende assicurare il valore strategico, la pertinenza e la qualità dell'offerta formativa bachelor e master della SUPSI. Essa si prefigge di analizzare, verificare e garantire un adeguato posizionamento dei programmi di studio (PdS) rispetto all'evoluzione del mondo scientifico ed accademico e alle trasformazioni del mondo del lavoro. La procedura permette di disporre di dati, informazioni, opinioni e suggerimenti che identificano le forze e le debolezze dei PdS. Al contempo essa, attraverso il coinvolgimento dei vari attori (studenti, docenti, laureati, stakeholder esterni, ecc.), garantisce il miglioramento continuo a livello di impostazione, strutturazione e gestione dell'offerta formativa.	La valutazione del portafoglio formativo SUPSI richiede che nella valutazione e nell'analisi di fattibilità per la messa in atto delle nuove offerte formative, siano integrati e analizzati gli elementi legati alla sostenibilità. Di conseguenza le offerte formative SUPSI dovranno essere orientate allo sviluppo delle competenze trasversali della sostenibilità (economica, sociale e ambientale).	I temi legati alle questioni di genere e alla <i>Diversity</i> : <ul style="list-style-type: none"> <li>costituiscono elementi di specifica analisi e riflessione all'interno degli ambiti previsti per la valutazione (autovalutazione e peer review) dei corsi di laurea (standard di qualità);</li> <li>sono considerati nell'ambito della revisione e messa in atto dei programmi di studio (in particolare nella definizione del bacino di studenti, della promozione dell'offerta formativa, delle competenze richieste, dei contenuti del percorso formativo e degli sbocchi professionali).</li> </ul>
P3 – Valutazione del percorso formativo	La procedura si prefigge di raccogliere le opinioni degli studenti riguardo al loro vissuto a conclusione del percorso formativo svolto (bachelor e master). Essa consente di disporre di riflessioni, informazioni e dati rispetto alla formazione conclusa al fine di identificarne i punti di forza, gli aspetti di criticità e di individuare le misure di miglioramento da mettere in atto.	Il processo di valutazione del percorso formativo verifica se, in che modo e con che quali effetti gli studenti si siano sentiti orientati e sostenuti nello svolgimento di attività connesse alle tematiche della sostenibilità, in relazione alle specificità del corso di laurea.	Tra gli elementi valutati è annoverato anche l'aspetto legato alla conciliazione tra formazione e altri impegni personali, professionali e/o sociali.

## SUPSI

Processo	Obiettivi	Sostenibilità	Pari opportunità
P4 – Valutazione dell'insegnamento da parte degli studenti	La procedura si prefigge di raccogliere le opinioni degli studenti riguardo agli insegnamenti (moduli, corsi, laboratori, ecc.) previsti nel corso della formazione bachelor e master. Essa favorisce lo scambio e il confronto tra le varie istanze coinvolte nel processo di insegnamento-apprendimento (docenti, studenti, responsabili della formazione base), permette di identificare i punti di forza e gli aspetti di criticità del corso/modulo/laboratorio e di individuare le migliorie da apportare.	Il processo di valutazione dell'insegnamento da parte degli studenti identifica se e in che modo nelle pratiche di insegnamento-apprendimento sono state sviluppate delle competenze trasversali sul tema della sostenibilità. Esplora nel contempo il punto di vista degli studenti circa l'utilità di quanto proposto dagli insegnamenti e l'efficacia di quanto da essi appreso ai fini dello svolgimento di future attività professionali connesse con le tematiche della sostenibilità con un approccio sostenibile.	
P5 – Sviluppo delle competenze pedagogico-didattiche dei docenti	Il processo si prefigge di promuovere la qualità dell'insegnamento all'interno della SUPSI mediante una serie di offerte formative e di iniziative culturali. Uno dei principali obiettivi specifici è l'offerta di un percorso per l'ottenimento della Qualifica didattica di livello universitario.	La qualità dell'insegnamento promosso dal SEDIFO include offerte formative ed iniziative culturali, aperte a tutto il corpo docente SUPSI, che si prefiggono di incrementarne le conoscenze e le competenze pedagogico-didattiche, con un'attenzione rivolta anche alle questioni della sostenibilità. Il processo tende a fare in modo che tali offerte contribuiscano a sensibilizzare i docenti ad integrare nei loro corsi gli obiettivi per uno sviluppo sostenibile dell'UNESCO più affini alle loro competenze ed esperienze professionali, così come alle specifiche discipline oggetto di insegnamento.	I temi relativi alla gestione delle differenze e alla partecipazione degli studenti in classe sono affrontati all'interno della formazione dei docenti. Essi sono anche punti di analisi e di riflessione all'interno della procedura di allestimento del Dossier-Portfolio per l'ottenimento della Qualifica didattica SUPSI.

## SUPSI

Processo	Obiettivi	Sostenibilità	Pari opportunità
P6 – Sistema di gestione della formazione continua	Il Processo del sistema di gestione della formazione continua (FC) ha l'obiettivo di assicurare il monitoraggio e il miglioramento continuo della qualità del sistema formazione continua SUPSI e delle sue componenti e in particolare dell'impatto da esso generato sui suoi portatori d'interesse identificati come prioritari. Il sistema considera 5 macro-dimensioni che sono la strategia, il prodotto, gli studenti, i collaboratori e i portatori d'interesse.	Il processo monitora l'impatto del sistema di formazione continua, ove possibile analizzando direttamente le ricadute sociali, economiche ed ambientali dell'operato dei soggetti che hanno partecipato ai corsi. Ove una verifica diretta non fosse possibile, l'impatto e le ricadute sulla sostenibilità sono stimati mediante valutazioni condivise con i portatori d'interesse.	L'attenzione alle differenze di genere e alla diversità favoriscono l'accesso agli studi attraverso una flessibilizzazione dei percorsi formativi e l'integrazione di modalità didattiche, che permettono di conciliare meglio gli impegni formativi con la vita professionale e personale. Queste tematiche sono, -inoltre, integrate nei contenuti di alcuni di moduli/corsi di FC.

## SUPSI

Processo	Obiettivi	Sostenibilità	Pari opportunità
P7 – Progetti di ricerca e prestazioni di servizio	Il processo definisce le modalità stabilite per la gestione di progetti di ricerca e prestazioni di servizio (acquisizione, esecuzione, valorizzazione dei risultati) con l'obiettivo di garantire eccellenza e uniformità nelle attività progettuali e indicazioni per il miglioramento continuo.	<p>Una valutazione della sostenibilità sociale, economica ed ecologica affianca tutte le fasi di gestione dei progetti di ricerca e di servizio.</p> <p>In fase di acquisizione, il capo progetto valuta se e in che maniera le tematiche inerenti la sostenibilità sono prese in considerazione nella conduzione del progetto e nella definizione dei contenuti e dei risultati di progetto. Il capo progetto identifica una lista di indicatori per misurare gli effetti del progetto sulla sostenibilità, considerando per esempio le aree identificate dagli elementi guida sulla sostenibilità della Guida Accreditamento.</p> <p>In fase di esecuzione, il capo progetto monitorerà gli impatti delle attività del progetto sulla sostenibilità misurando gli indicatori previsti nella fase di acquisizione.</p> <p>In fase di valorizzazione dei risultati, il capo progetto valuta le modalità di disseminazione delle attività svolte, di promozione dei risultati prodotti e di trasferimento della conoscenza sia verso il territorio, sia verso la formazione in termini di sostenibilità, con l'obiettivo di favorire la creazione di impatto su più vasta scala. Gli effetti del progetto sulla sostenibilità vengono comunicati attraverso gli indicatori</p>	I temi legati al genere e alla diversità sono integrati quale punto specifico di analisi e di riflessione all'interno degli ambiti previsti nell'autovalutazione e nella valutazione.

## SUPSI

		progettati e misurati nelle fasi precedenti del progetto.	
<b>Processo</b>	<b>Obiettivi</b>	<b>Sostenibilità</b>	<b>Pari opportunità</b>
P8 – Valutazione delle unità di ricerca e di servizio	L'obiettivo del processo è di assicurare che la qualità della ricerca e del servizio a livello dell'unità di ricerca (Istituti, Laboratori e Centri di competenze) sia gestita, monitorata e migliorata di continuo. Il processo si svolge a scadenza definita dalla Direzione SUPSI e coinvolge tutti i collaboratori dell'unità e i loro superiori.	La valutazione dell'unità di ricerca e di servizio tiene conto anche di criteri relativi agli impatti sociali, economici ed ambientali delle attività svolte. In particolare, si valutano la presenza di attività inerenti la sostenibilità nonché l'entità e le modalità di diffusione dei loro risultati e dei relativi impatti di sostenibilità, nei confronti del pubblico esterno all'unità di ricerca. Infine, il processo valuta anche la capacità dell'unità di orientare e sostenere il personale delle unità di ricerca e servizio nello svolgimento di attività connesse alla sostenibilità, nonché la capacità di trasferire i risultati della ricerca alla formazione.	I temi legati al genere e alla diversità sono integrati quale punto specifico di analisi e di riflessione al PVRS, all'interno degli ambiti previsti nell'autovalutazione e nella valutazione esterna (peer review).
P9 – Proprietà intellettuale	Il processo ha l'obiettivo di incoraggiare e sostenere la creazione e/o lo sviluppo di attività che desiderano sviluppare e commercializzare le invenzioni originate nello svolgimento dei mandati SUPSI e nel contempo garantire ai collaboratori i diritti per ulteriori sviluppi a seguito di progetti svolti con partner esterni.	Facendo per esempio riferimento alle aree identificate dagli elementi guida sulla sostenibilità della Guida Accreditamento, il processo definisce un insieme di criteri di valutazione mediante i quali giudicare la tutela della proprietà intellettuale, start-up e spin-off, in modo da identificare i più promettenti in un'ottica di sostenibilità sociale, economica ed ambientale, sui quali quindi concentrare le risorse interne ai fini di orientamento, promozione e supporto.	I temi legati al genere e alla diversità sono integrati quale punto specifico di analisi e di riflessione all'interno degli ambiti previsti nell'autovalutazione e nella valutazione.

## SUPSI

Processo	Obiettivi	Sostenibilità	Pari opportunità
P10 – Partecipazione	Il processo si prefigge di garantire un'equilibrata, efficiente ed efficace partecipazione alle attività della SUPSI da parte dei suoi principali gruppi di interesse assicurando nel contempo una crescente consapevolezza collettiva di questo valore per lo sviluppo istituzionale. Come gruppi di interesse si intendono in particolare collaboratori, studenti, commissioni consultive, alumni e altri portatori d'interesse esterni.	I processi partecipativi sono necessari per l'individuazione degli obiettivi strategici di sostenibilità della SUPSI. Attraverso l'aggiornamento costante della mappa dei portatori di interesse primari e secondari e la definizione delle modalità di dialogo e del loro coinvolgimento, la SUPSI è in grado di monitorare le tematiche più rilevanti da promuovere in termini di sostenibilità. Il coinvolgimento dei portatori di interesse avviene attraverso l'informazione, la consultazione o la codecisione.	La SUPSI propone un'equilibrata partecipazione che garantisce le pari opportunità assicurando, a tutti i membri della comunità, un equo coinvolgimento alla vita istituzionale permettendo a ciascun attore di essere parte attiva all'interno della Scuola e di essere rappresentato nelle molteplici istanze ai vari livelli (gremi/organismi rappresentativi).
P11 – Definizione delle normative	Il processo si prefigge di definire i criteri e le modalità operative da adottare per la definizione e le modifiche delle normative della SUPSI. Precisa nel contempo le responsabilità e le competenze di autorizzazione oltre che il suo monitoraggio per garantire una corretta applicazione all'interno della SUPSI, in piena coerenza con le leggi e le altre normative di riferimento.	Il processo integra criteri esplicitamente volti a garantire, tramite una struttura snella di normative interne, trasparenza ed equità nei rapporti con collaboratori e studenti, come pure rigore e coerenza nell'uso delle risorse. Le normative vengono sviluppate con l'obiettivo di garantire condizioni quadro adeguate per assicurare l'implementazione dei principi definiti nella Carta della sostenibilità SUPSI.	Gli aspetti legati alle pari opportunità e alla valorizzazione delle differenze sono integrati nei documenti strategici e nei regolamenti della Scuola universitaria.

## SUPSI

Processo	Obiettivi	Sostenibilità	Pari opportunità
P12 – Indicatori	Il processo si prefigge di gestire attivamente gli indicatori chiave tramite un cruscotto di supporto al pilotaggio strategico, operativo e finanziario da permettere di disporre di dati validi e affidabili per la conduzione della Scuola. Il processo ha inoltre l'obiettivo di assolvere le esigenze di trasparenza e responsabilità verso gli enti finanziatori.	Gli indicatori istituzionali interni ed esterni censiti descrivono le attività svolte da SUPSI nell'ambito dei propri mandati (formazione di base e continua, ricerca e prestazioni di servizio) e costituiscono la base per la reportistica istituzionale, come elemento di autovalutazione e valutazione esterna. In particolare, il rapporto di sostenibilità realizzato a cadenza biennale da parte del gruppo di lavoro sviluppo sostenibile per la prima volta nel 2021 presenta degli indicatori di sostenibilità volti a valutare l'andamento dell'istituzione e documentare l'attuazione delle misure di sostenibilità messe in pratica.	Gli indicatori rilevati che monitorano la qualità della Scuola, includono quelli relativi al genere e alcuni indicatori legati alla Diversity.

## SUPSI

Processo	Obiettivi	Sostenibilità	Pari opportunità
P13 – Pari opportunità	Scopo del processo è quello di garantire le pari opportunità ed integrare la dimensione di genere e la Diversity a tutti i livelli e in tutti gli ambiti della SUPSI: nella politica, nelle strategie, nella gestione e sviluppo dei collaboratori, nella formazione di base e continua, nella ricerca e nei servizi offerti.	<p>Promuovere le pari opportunità significa, per la SUPSI, favorire un ambiente formativo e di lavoro inclusivo, attento alla valorizzazione di tutte le differenze (genere, età, cultura, disabilità ecc..) e che permette a tutti/e di sfruttare al meglio il proprio potenziale e le proprie competenze.</p> <p>Con questo obiettivo vengono attuate misure ed attività che mirano al benessere, all'uguaglianza e all'equità di trattamento nell'accesso alla formazione e nell'accompagnamento di studentesse e studenti verso il mondo del lavoro così come nelle politiche e nei processi legati alle risorse umane quali l'assunzione, la retribuzione e lo sviluppo del personale. La SUPSI promuove, altresì, iniziative che favoriscono la conciliazione tra impegni professionali e/o di studio e vita privata e che permettono di raggiungere una rappresentanza più equa di entrambi i generi in tutti gli ambiti formativi e nei diversi ruoli e funzioni.</p> <p>Il criterio delle pari opportunità viene inoltre verificato negli appalti e dunque nelle attività esternalizzate a terze parti come previsto dalle normative vigenti.</p>	

## SUPSI

Processo	Obiettivi	Sostenibilità	Pari opportunità
P14 – Gestione dei rischi	<p>Il processo si prefigge di identificare, valutare e monitorare i rischi ritenuti prioritari e che possono avere degli impatti finanziari e/o reputazionali rilevanti oppure ostacolare l'adempimento dei compiti previsti dai diversi ordini di leggi a cui è sottoposta la SUPSI. Il processo mette in atto inoltre delle misure da adottare per minimizzare i rischi ritenuti non accettabili, per assicurare lo sviluppo sostenibile della SUPSI.</p>	<p>Il processo identifica, valuta e monitora i rischi legati alle attività SUPSI anche in termini di sostenibilità sociale, economica ed ecologica in ottica di miglioramento continuo.</p> <p>In relazione alla sostenibilità sociale, la SUPSI deve poter garantire luoghi di lavoro sicuri oltre che garantire la salute ai collaboratori e agli studenti. In particolare il processo identifica e gestisce eventuali rischi prioritari relativi a possibili incidenti delle infrastrutture della Scuola, all'integrità fisica e psicologica oltre che eventuali rischi inerenti la soddisfazione di collaboratori e studenti.</p> <p>In relazione alla sostenibilità economica, identifica e gestisce i rischi prioritari legati al raggiungimento di una stabilità finanziaria nel medio e lungo periodo, garantendo delle politiche d'investimento e di gestione trasparente delle risorse finanziarie, in conformità al mandato, agli obiettivi e ai compiti attribuiti alla SUPSI.</p> <p>In relazione alla sostenibilità ecologica, il processo identifica e gestisce i rischi prioritari correlati al mancato rispetto di standard vigenti in materia di tutela ambientale in particolare presso gli istituti e laboratori della Scuola.</p>	<p>La valutazione periodica dei rischi include anche aree tematiche relative alla parità di trattamento e alla tutela dell'integrità personale delle collaboratrici, dei collaboratori e del corpo studentesco SUPSI.</p>

## SUPSI

<b>Processo</b>	<b>Obiettivi</b>	<b>Sostenibilità</b>	<b>Pari opportunità</b>
P15 – Revisione interna	La revisione interna è un'attività indipendente e obiettiva di verifica e di consulenza, gestita dal Consiglio SUPSI, finalizzata al miglioramento dei processi e delle attività della SUPSI. La revisione interna valuta prioritariamente l'efficacia dei processi di controllo, di gestione dei rischi e di governance.	Il processo permette al Consiglio SUPSI di verificare in modo indipendente la messa in atto in SUPSI della dimensione economica, sociale e ambientale della sostenibilità in ottica di miglioramento dei processi e delle attività. In particolare nell'ambito dei singoli audit oppure all'interno delle tematiche evidenziate nel periodico Rapporto di sostenibilità, il processo permette al Consiglio SUPSI di analizzare e approfondire i parametri e gli indicatori di riferimento.	Nessuna correlazione particolare.

## SUPSI

Processo	Obiettivi	Sostenibilità	Pari opportunità
P16 – Collaboratori	<p>Il processo ha come obiettivo di garantire le risorse necessarie ad assicurare la continuità e la sostenibilità delle attività e il raggiungimento degli obiettivi strategici della SUPSI. Il processo si riferisce a tutto il ciclo di vita professionale dei collaboratori all'interno della SUPSI, garantendo la qualità nelle fasi di pianificazione, di assunzione e di regolare valutazione e sviluppo in un contesto organizzativo che mira alla promozione del benessere dei collaboratori.</p>	<p>La SUPSI applica una gestione socialmente responsabile nei confronti dei propri collaboratori ed il territorio.</p> <p>Il benessere organizzativo è un elemento centrale della sostenibilità della SUPSI che si declina in termini di promozione della conciliazione lavoro-vita privata (P16D e P13); assunzione (P16B), formazione, sviluppo e valorizzazione del personale (P16C); pari opportunità (P13); salute e sicurezza (P16D); spazi lavorativi e mobilità aziendale.</p> <p>Promuoviamo l'etica sul posto di lavoro, adottando al contempo principi di trasparenza ed equità nelle politiche retributive e in quelle per la sicurezza sociale (incluse le mansioni esternalizzate, cfr. carta della parità salariale 12.19), di partecipazione attiva e di collaborazione con i partner sociali. Al fine di definire gli obiettivi e le iniziative di promozione del benessere organizzativo ogni 4 anni viene svolto un sondaggio sul clima aziendale (P16D). La pianificazione e la gestione delle risorse umane dev'essere allineata con lo sviluppo economico sostenibile della SUPSI (P16A e P17).</p> <p>Considerata la rilevanza del tema della sostenibilità, la SUPSI si impegna a</p>	<p>Nel ciclo di vita del collaboratore, la dimensione di genere e la Diversity sono considerate nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• gestione dei processi delle RU nell'ottica di carriere eque e del raggiungimento di un equilibrio di genere nelle diverse funzioni e ruoli,</li> <li>• accompagnamento e sviluppo del personale,</li> <li>• definizione di condizioni quadro che favoriscano il benessere organizzativo, la conciliazione tra vita personale e professionale e l'ampliamento delle modalità di lavoro flessibili,</li> <li>• garanzia della parità salariale.</li> </ul>

## SUPSI

		sensibilizzare il proprio personale rendendolo parte attiva nella promozione degli obiettivi dello sviluppo sostenibile nelle attività di formazione, di ricerca e nei rapporti con il territorio	
P17 – Finanze e Controlling	<p>Il processo ha l'obiettivo di gestire le informazioni finanziarie mediante i dati legati alle attività di preventivo, previsione di chiusura, piano sviluppo finanziario, pianificazione degli investimenti e consuntivo al fine del raggiungimento degli obiettivi istituzionali e al mantenimento dell'equilibrio finanziario.</p> <p>Il processo ha anche l'obiettivo di gestire le informazioni finanziarie mediante sei sotto-processi così da permettere il raggiungimento degli obiettivi istituzionali e il mantenimento dell'equilibrio finanziario.</p>	<p>Il processo garantisce la gestione delle risorse finanziarie della SUPSI con un orizzonte di breve e di medio periodo, in conformità al mandato e ai compiti attribuiti dai finanziatori, come pure agli obiettivi strategici.</p> <p>Assicura nel contempo la trasparenza nel reperimento e nell'utilizzo delle risorse finanziarie pubbliche e private in tutti i mandati istituzionali.</p>	Nessuna correlazione particolare.

## SUPSI

Processo	Obiettivi	Sostenibilità	Pari opportunità
P18 – Gestione dell'informatica	<p>Il processo ha come obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'erogazione di servizi basati su tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) a docenti, ricercatori, studenti e personale tecnico ed amministrativo a supporto dei mandati della SUPSI;</li> <li>• la realizzazione di iniziative nel campo del digitale volte a contribuire alla trasformazione della SUPSI, in linea con la sua strategia;</li> <li>• formare e supportare gli utenti nell'utilizzo efficace degli strumenti informatici;</li> <li>• monitorare e implementare meccanismi a tutela delle informazioni da eventuali compromissioni o accessi non autorizzati.</li> </ul>	<p>Nelle attività di Supporto Utenti e di Gestione del sistema informatico, il processo tiene conto di aspetti legati alle tre aree della sostenibilità sia per l'erogazione dei servizi, sia per la scelta di possibili fornitori e prodotti.</p> <p>A questo scopo, il processo considera criteri di ergonomia, sostenibilità ambientale (es. assenza di sostanze pericolose, uso efficiente dell'energia, produzione a basso impatto...), economica (es. l'acquisto rispetta le risorse finanziarie dell'istituzione) e sociale (es. il fornitore ha una gestione sostenibile della forza lavoro).</p> <p>Il processo di valutazione si basa il più possibile su certificazioni riconosciute, in grado di evidenziare i benefici di sostenibilità dei prodotti e dei servizi in selezione.</p> <p>Considerando i potenziali impatti (positivi e negativi) della digitalizzazione, il processo di Sviluppo del sistema informatico prevede una valutazione degli effetti sulla sostenibilità in modo tale da identificare possibili interventi o progetti che abbiano il fine di migliorare l'efficienza, gli impatti sociali ed ambientali del lavoro in SUPSI.</p>	<p>Particolare attenzione viene dedicata agli aspetti legati alle tematiche di inclusione per la fruizione dei servizi erogati siano essi l'utilizzo delle apparecchiature informatiche o la fruizione dei servizi online.</p>

## SUPSI

Processo	Obiettivi	Sostenibilità	Pari opportunità
P19 – Real Estate e Facility Management	<p>Il processo, in accordo con la Strategia SUPSI e le normative di riferimento a livello nazionale e cantonale, persegue i seguenti obiettivi prioritari:</p> <p>Nel Real Estate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• gestire strategicamente il patrimonio immobiliare assicurando condizioni adeguate allo sviluppo, con</li> <li>• un'elevata qualità, delle attività prioritarie della SUPSI;</li> <li>• conservare il valore degli immobili durante l'intero ciclo di vita grazie ad un'attenta impostazione</li> <li>• strategica e a un controllo dei rischi legati ai beni immobiliari.</li> </ul> <p>Nel Facility Management:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• organizzare, coordinare e controllare l'insieme delle operazioni mirate a garantire l'efficienza funzionale delle infrastrutture conformemente agli scopi per cui sono state realizzate al fine di garantire i livelli di servizio definiti;</li> <li>• gestire i servizi e garantire la consulenza sulle procedure degli acquisti, attuando le politiche di sviluppo della SUPSI al fine di ottenere contesti di lavoro e di studio idonei e</li> </ul>	<p>Nell'ambito del Real Estate, il processo garantisce che vengano considerati obiettivi e indicatori di sostenibilità energetica, ambientale e climatica, in ogni scelta relativa alla pianificazione e gestione delle infrastrutture SUPSI. In particolare, sin dalle scelte strategiche di localizzazione di nuove sedi, il processo garantisce la presa in considerazione di obiettivi di riduzione della mobilità individuale motorizzata. Inoltre, nella ristrutturazione e costruzione di fabbricati di proprietà, il processo garantisce il rispetto delle normative vigenti in materia di tutela ambientale e consumi energetici. Laddove possibile, e in particolare nell'edificazione di nuovi fabbricati, il processo favorisce anche il superamento di tali standard, in ragione del ruolo esemplare della SUPSI quale istituzione formatrice dei futuri professionisti attivi sul territorio.</p> <p>Analogamente, nell'ambito del Facility Management, il processo garantisce la presa in considerazione di criteri di sostenibilità sociale (condizioni di produzione) ed ambientale (impatti di produzione, trasporto e smaltimento), al di là di quelli puramente legati ai costi, nell'ambito delle procedure di</p>	<p>Particolare attenzione viene dedicata agli aspetti legati alla disabilità e alla conciliazione famiglia-studio lavoro nella pianificazione, realizzazione e gestione degli spazi della Scuola.</p>

## SUPSI

	<p>sicuri per rendere possibile lo svolgimento efficace ed efficiente delle attività.</p> <p>Il processo considera la dimensione economica, ambientale e sociale della sostenibilità e integra in modo coordinato gli aspetti finanziari, architettonici, ingegneristici e delle scienze comportamentali.</p>	<p>approvvigionamento e di appalto di beni e servizi da parte di fornitori esterni. Infine, il processo garantisce che la gestione della vita quotidiana in SUPSI tenga conto di obiettivi di riduzione dei consumi energetici e delle emissioni climatiche (riscaldamento, raffrescamento, mobilità di collaboratori e studenti) e della produzione di rifiuti (riduzione, riutilizzo, riciclaggio e recupero), così come di obiettivi di auto-sufficienza energetica (produzione di energia da fonti rinnovabili, in particolare fotovoltaico).</p>	
--	---	---	--

## SUPSI

Processo	Obiettivi	Sostenibilità	Pari opportunità
P20 – Mobilità studenti e collaboratori	<p>Il processo ha come obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• informare e supportare studenti, collaboratori e diplomati SUPSI (mobilità in uscita) sulle possibilità di mobilità offerte dalla nostra istituzione;</li> <li>• supportare la mobilità studenti e collaboratori di altre istituzioni (mobilità in entrata);</li> <li>• creare e mantenere delle relazioni stabili con partner nazionali ed internazionali.</li> </ul> <p>Il processo di mobilità porta al miglioramento delle competenze disciplinari, professionali, personali e linguistiche dei collaboratori e degli studenti oltre che alla crescita professionale e a migliori prospettive di inserimento professionale (locale, nazionale e internazionale).</p>	<p>Il processo intende sensibilizzare la comunità accademica ad una mobilità sostenibile, sviluppando la responsabilità individuale di studenti e collaboratori.</p> <p>Il processo garantisce che, nella messa in pratica delle iniziative di mobilità da parte del corpo studentesco, docente, e, più in generale, di tutti i collaboratori, siano valutati i criteri di sostenibilità ambientale e climatica nella scelta del mezzo di trasporto, prediligendo le soluzioni con un minore dispendio energetico soprattutto per viaggi inferiori a 6-8 ore.</p> <p>Il processo promuove la mobilità virtuale attraverso l'utilizzo di teleconferenze o lezioni a distanza in caso brevi soggiorni.</p>	<p>Nell'ottica dell'inclusione, le misure di accoglienza, consulenza e di accompagnamento di studenti / docenti / staff (in e out) ospiti provenienti da altre realtà formative e professionali, tengono in conto dei seguenti aspetti legati alla dimensione di genere e della Diversity:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• esigenze in materia di conciliazione famiglia studio/lavoro;</li> <li>• esigenze personali specifiche anche finanziarie;</li> <li>• valorizzazione delle differenze culturali.</li> </ul>

## SUPSI

Processo	Obiettivi	Sostenibilità	Pari opportunità
P21 – Ciclo di vita dello studente della Formazione di base	Obiettivo del processo è quello di garantire la gestione e il monitoraggio delle attività amministrative legate al percorso formativo degli studenti e di quelle di accompagnamento e sviluppo legate all'orientamento, alla carriera e alla partecipazione degli studenti alla vita universitaria.	Il processo garantisce che agli studenti siano offerte occasioni di orientamento e sostegno che favoriscano lo svolgimento di attività connesse alla sostenibilità, sia nell'ambito dei corsi obbligatori di formazione, sia nell'ambito di attività extra-curricolari, quali ad esempio workshop, seminari o iniziative di altro tipo.	<p>Gli aspetti di genere e della Diversity vengono considerati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• nella sensibilizzazione e scelta dei percorsi formativi;</li> <li>• nell'accompagnamento e supporto offerto alle studentesse e agli studenti durante tutto il loro percorso formativo e di esperienza di vita universitaria;</li> <li>• nello sviluppo personale e professionale del corpo studentesco in vista del loro inserimento nel mondo del lavoro.</li> </ul>